

elaborato

U2

oggetto

ELABORATI
URBANISTICI:

RELAZIONE TECNICA

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LE VIE LIRUTI, SANT'ANNONE E STRADELLA LOBBIA

Comune di Verona



PROGETTO DEFINITIVO della rotatoria di via Liruti

IL PROGETTISTA
Dott.Arch. Gian Arnaldo Caleffi

scala

-

IL RUP
Arch. Cristina Formaggio

IL DIRIGENTE
Ing. Michele fasoli

file: 1050_C4a_a_A01_00_copertine.dwg

data	destinazione	OdP/FT	RPt	RPg
29.01.2021	Comune	LM	LM	GC

Sistema di Qualità Architer
UNI EN ISO 9001:2015
Certificato nr.50 100 5332 - Rev 10
Organismo di Certificazione
TUV Italia S.r.l.

ARCHITER srl

Via Gobetti, 9 - 37138 Verona tel. 045 890 39 22 (3 linee r.a.) fax 045 890 42 22 architer@architer.it www.architer.it



N. di iscrizione del registro delle imprese di Verona, Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, Codice Fiscale e Partita IVA 03085680233 INARCASSA SI003257 CCIAA di Verona n° 307754 Capitale sociale: € 10.000,00 i.v. UNICREDIT BANCA ag. B 3084 VR Borgo Milano Codice IBAN IT 72 J 02008 11717 000040729077

Società di ingegneria certificata UNI EN ISO 9001:2008 per il campo di applicazione: Progettazione integrale, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la costruzione e la ristrutturazione e il restauro di: edifici civili ed industriali; opere di urbanizzazione. Sviluppo di piani territoriali ed esecuzione di studi ambientali.

PREMESSA

Il progetto consiste nella realizzazione di una rotatoria nel quartiere di San Massimo, Verona, del nodo via Lirutti, via Sant'Annone e Stradella Lobbia come definito all'art.4.4 dell'accordo definitivo di pianificazione tra il Comune di Verona e l'Impresa Cacciatori srl.

(cfr. Notaio Luca Paolucci Rep. n. 32079, Rac. 24652 - registrato a Verona il 31/07/2014 al n.13632 serie 1T Euro e trascritto a Verona il 31 luglio 2014 R.G. 25209 / R.P. 17855 Verona il 31 luglio 2014 R.G. 25210 / R.P. 17856).

Si tratta di opere di urbanizzazione relative al comparto urbanistico convenzionato per la realizzazione di due villette e un condominio in via Liruti - Scheda Norma 534

L'intervento si inserisce nel territorio senza alterarne i connotati ambientali e viabilistici, con l'eccezione migliorativa della sistemazione dell'illuminazione pubblica e della circuitazione stradale.



ANALISI PROGETTUALE

Il criterio principale coincide con la scelta di regolamentare il traffico tra le vie sopracitate, senza introdurre innovazioni non strettamente funzionali all'uso degli spazi.

I materiali prescelti sono legati alle preesistenze e alla funzionalità dell'opera:

le pavimentazioni previste sono con manto di asfalto per la carreggiata stradale e per i marciapiedi composto da uno strato di Binder "aperto", asfalto colorato trattato con il metodo StreetPrint o similare per la corona esterna della rotatoria. I cordoli sono in granito per l'anello esterno della rotatoria, la corona centrale della rotatoria è realizzata con cordoli in cls e spuntina all'interno della corona.

Gli impianti previsti riguardano l'impianto di raccolta acque meteoriche composto da pozzetti prefabbricati in cls completi di zaino e caditoia piana in ghisa per il risanamento dell'area di intervento.

L'illuminazione pubblica è prevista con distribuzione del flusso luminoso sull'intera area mediante: armature stradali a LED da 78W con temperatura di 4000°k aventi angolo di orientamento verticale pressoché nullo in modo da evitare forme di inquinamento luminoso attraverso l'indirizzamento verso l'alto del flusso luminoso; i pali aventi un'altezza fuori terra di 9 metri saranno dotati di sbraccio lungo 1,5 metri per raggiungere i valori di uniformità richiesti dalla norma.

ANALISI URBANISTICA

P.I. – Piano degli Interventi

La posizione del vincolo preordinato all'esproprio viene imposto sui Mappali specificatamente definiti nel Piano Particellare di Esproprio , consegnato in data 20/07/2018 protocollo n.233258

Analizzate tutte le tavole del P.I. si rileva che non ci sono vincoli che impediscano la realizzazione dell'opera.

Nello specifico, le aree del progetto ricadono nelle seguenti direttive del Piano degli Interventi vigente:

- **Tavola n. 1 - Vincoli delle Pianificazione**
 - Art.39 – Area di ricarica degli acquiferi
 - Art. 43 – Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi UNITA' A: alta di pianura e fondovalle
 - Art. 52 – Aeroporti – fasce di rispetto
 - Art. 55 – Impianti generanti campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici – fascia di rispetto 150mt
- **Tavola n. 2.1 - Il Paesaggio – tutela del paesaggio**
 - Nessuna evidenziazione
- **Tavola n. 2.2 - Il Paesaggio – unità di paesaggio**
 - Art. 57 – UNITA' 2 ambito pianiziale dell'acquifero indifferenziato
- **Tavola n. 3.1 - Rete Ecologica – Ambiti ed elementi di interesse naturalistico**
 - Art. 58 – RETE DELLE AREE VERDI – Aree verdi esistenti (art. 58 c. 7 let. d.)
- **Tavola n. 3.2 - Rete Ecologica - Zonizzazione**
 - Nessuna evidenziazione
- **Tavola n. 4 e 5 – Disciplina Regolativa ed Operativa**
 - Art. 122 Let. V – Aree per verde pubblico, verde attrezzato e orti urbani
 - Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici – Area stradale

VARIANTE URBANISTICA

Le modifiche della zonizzazione da apportare al Piano degli Interventi, riguardano le seguenti tavole:

- **Tavola n. 3.1 Reti Ecologiche – Ambiti ed Elementi**

Da Rete delle aree verdi – Aree verdi esistenti (art 58)

A Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici – Area stradale

- **Tavola n. 4 e 5 – Disciplina Regolativa ed Operativa**

Da Aree per verde pubblico, verde attrezzato e orti urbani (art. 122)

A Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici – Area stradale